

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

Allegati: 1
Annessi: 3

PDC: Ten. Col. L. Prencipe tel. 59022

OGGETTO: Crisi pandemica COVID-19. Misure per il contenimento della diffusione in ambito difesa. Procedure per il rientro in servizio del personale della Difesa.

A:	STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	ROMA
	STATO MAGGIORE DELLA MARINA	ROMA
	STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	ROMA
	COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
	COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE	ROMA
	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA	ROMA

e, per conoscenza:

MINISTERO DELLA DIFESA	
- Gabinetto del Ministro	ROMA
COMANDO DI SANITÀ E VETERINARIA DELL'ESERCITO	ROMA
ISPETTORATO DI SANITÀ DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA	
Servizio Sanitario	ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	
Direzione di Sanità	ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA

^^^^^^^^^^

- Seguito: a. prot. n. M_D SSMD REG 2020 0047979 in data 18 mar. 2020 (annessa in copia);
 b. prot. n. M_D SSMD REG 2020 0056862 in data 9 apr. 2020 (annessa in copia);
 c. prot. n. M_D SSMD REG 2020 0057067 in data 9 apr. 2020 (annessa in copia).

^^^^^^^^^^

1. In considerazione dell'eccezionalità dell'attuale quadro epidemiologico connesso alla pandemia in oggetto ed al fine di disciplinare ed uniformare, in ambito Difesa, le condizioni necessarie per permettere al personale militare di rientrare in servizio al termine di un precedente periodo trascorso in isolamento/quarantena/permanenza domiciliare fiduciaria a causa di una sospetta od accertata positività al virus Sars-Cov2, questo Ispettorato, ad integrazione di quanto indicato con la lettera a seguito a., ha provveduto ad elaborare (in allegato) una sintetica guida orientativa sull'argomento, che trova applicazione anche nei confronti del personale civile della Difesa, nel rispetto dei propri istituti contrattuali.

../..

2. Al riguardo, si precisa che ai fini dell'applicazione della procedura di cui trattasi, nel caso di militari in posizione di Temporanea Non Idoneità nei cui confronti si fosse reso necessario attuare un provvedimento di isolamento/quarantena/permanenza domiciliare fiduciaria l'Ufficiale medico della "Struttura Sanitaria Militare di riferimento"¹ (SSMR) dovrà tenere conto anche di quanto disposto per detto personale con le comunicazioni a seguito b. e c..
3. Codesti Stati Maggiori/Comandi/Segretariato Generale provvedano a dare la massima diffusione, fino ai minimi livelli ordinativi, alle suddette istruzioni, integrandole eventualmente, laddove ritenuto opportuno, in funzione delle proprie specificità.

L'ISPETTORE GENERALE
(Magg. Gen. Nicola SEBASTIANI)

Diramazione interna (per conoscenza):

SMD – Uff. Gen. del Ca. di SMD

SMD – Uff. del S. Ca. di SMD

SMD – I Reparto

SMD – III Reparto

¹ Nel foglio a seguito a., denominato "Presidio Sanitario di riferimento".

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

PANDEMIA COVID 19: PROCEDURE PER IL RIENTRO IN SERVIZIO DEI MILITARI DOPO ISOLAMENTO / QUARANTENA / PERMANENZA DOMICILIARE FIDUCIARIA

Le presenti procedure si applicano nei confronti dei militari posti in isolamento per positività all'esame colturale del retrofaringe (tamponi) o che siano stati comunque sottoposti ad un periodo di isolamento / quarantena / permanenza domiciliare fiduciaria¹ (14 o più giorni).

Si precisa inoltre che, in relazione alla rapida evoluzione del quadro epidemiologico nazionale e internazionale e alle ricadute sulle procedure diagnostiche terapeutiche conseguenti ai continui progressi scientifici in atto, tali procedure sono da considerarsi un'indicazione di massima suscettibile di successive modifiche.

In termini generali, quando il militare manifesti, in qualsiasi momento, sintomi riconducibili a malattia da SARS-COV2 (febbre, tosse, affanno, ecc.), ovvero venga riscontrata una positività ad un tampone di controllo, dovrà riferirsi al Medico di Medicina Generale (MMG) e/o alle competenti autorità del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) oltre a darne notizia alla Struttura Sanitaria Militare di riferimento (SSMR), per l'attuazione dei necessari provvedimenti di natura clinica e preventiva.

I militari risultati positivi al tampone, al termine del periodo di isolamento, in assenza di sintomatologia, dovranno:

- effettuare due tamponi a distanza di 24 h l'uno dall'altro;
- se almeno uno dei due tamponi risulta positivo, rivolgersi al proprio MMG e/o competenti autorità del SSN per i provvedimenti di natura clinica e preventiva, informando la SSMR;
- se entrambi i tamponi risultano negativi acquisirne i referti e prendere contatto con la SSMR per concordarne l'accesso, al fine di effettuare la visita di idoneità al rientro.

I militari sottoposti a periodo di isolamento / quarantena / permanenza domiciliare fiduciaria, che non sono stati sottoposti a tampone e in assenza di sintomatologia, dovranno:

- prendere contatto con la SSMR per concordarne l'accesso, al fine di effettuare, ove possibile, un tampone.
 - se il tampone risulta positivo, di concerto con la SSMR, rivolgersi al proprio medico di medicina generale e/o competenti autorità del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per i provvedimenti di natura clinica e preventiva;
 - se il tampone risulta negativo acquisirne il referto e prendere accordi con la SSMR per concordarne l'accesso al fine di effettuare la visita di idoneità.
- Se non è possibile disporre l'effettuazione del tampone, il medico della SSMR proporrà, a titolo precauzionale, un periodo di **convalescenza di almeno 7 giorni**² senza sottoporre il militare a visita medica, se non in casi particolari che la richiedano. Al termine della convalescenza il militare dovrà prendere accordi con la SSMR per concordarne un nuovo accesso al fine di effettuare la visita di idoneità al rientro.

¹ Con l'esclusione di coloro che effettuano il suddetto periodo presso le strutture dell'Amministrazione Difesa dedicate, per i quali le procedure di gestione dovranno essere disciplinate dalle singole FA/CC competenti.

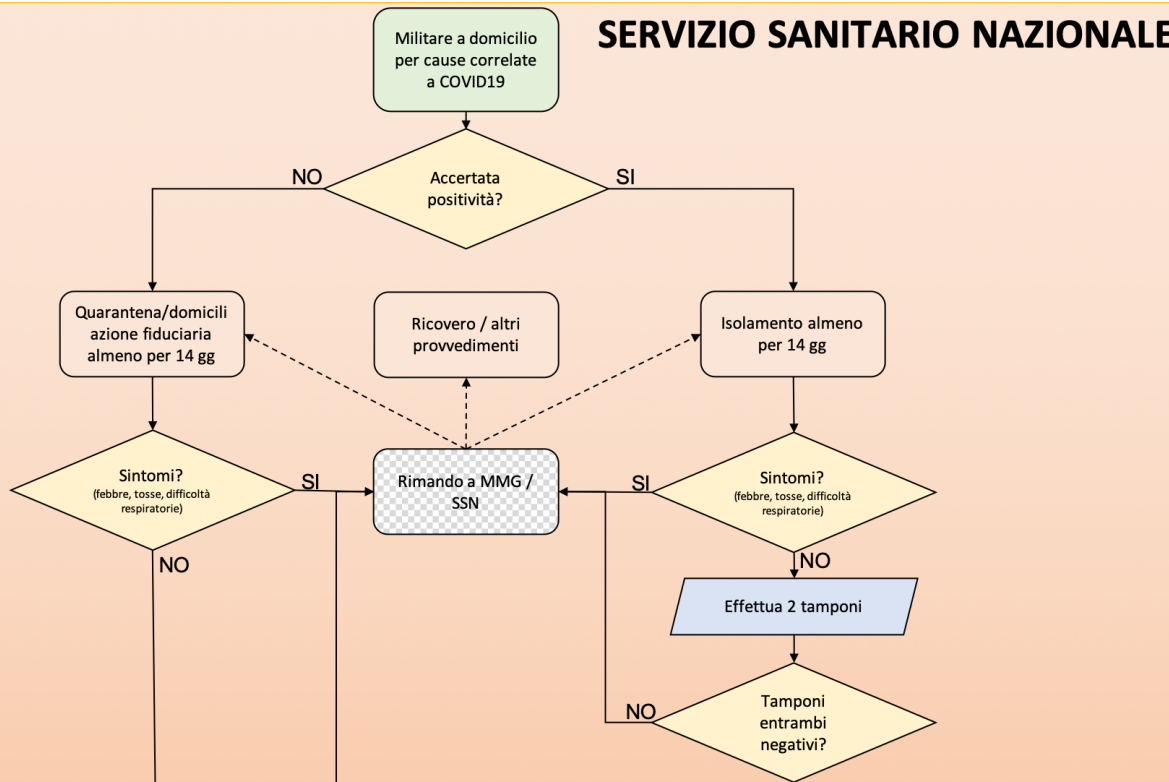
² Specificando, nelle annotazioni del mod. ML, "Secondo le disposizioni dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare inerenti alle misure per il contenimento della diffusione in ambito difesa durante la crisi pandemica COVID-19".

Il medico della SSMR che deve effettuare la visita di idoneità al rientro, dovrà:

- attuare tutte le procedure idonee per la prevenzione del contagio;
- verificare la negatività sui referti dei tamponi, se eseguiti;
- sottoporre il militare a visita medica generale, a seguito della quale:
 - se il militare risulta non idoneo al servizio militare incondizionato proporre licenza per malattia / convalescenza al Comando;
 - se il militare risulta idoneo al servizio militare incondizionato inviarlo al Comando per il successivo impiego, qualora applicabile con modalità smart working, altrimenti adottando tutte le misure precauzionali necessarie;
- redigere, in caso di pregressa positività al tampone, la Dichiarazione di Lesione Traumatica (DLT), ovvero, qualora ne ricorrano i requisiti, il Modello ML/C.

Per la rapida attuazione, la procedura descritta è schematizzata nel diagramma di flusso in appendice

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE



SERVIZIO SANITARIO MILITARE

